



Comune di Albettonne

(Provincia di Vicenza)

Regolamento Comunale **per** **la concessione in uso di sale, locali e spazi** **di proprietà comunale**

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 36 DEL 30/11/2015

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso delle sale, dei locali e degli spazi situati in edifici comunali - che nel proseguo del regolamento verranno definiti come "sale comunali" o semplicemente come "sale" - qualora non siano utilizzati per scopi e finalità istituzionali del Comune.

Il Comune, nell'ambito della concessione, può mettere a disposizione, oltre alle sale comunali, le attrezzature eventualmente in dotazione con le dovute garanzie.

Il presente regolamento non si applica ai casi di utilizzo delle sale comunali da parte di Enti od Associazioni quali sede di svolgimento delle rispettive attività regolate da atti di concessione già approvati da deliberazione della Giunta Comunale nonché ai casi di utilizzo delle sale regolate da apposite convenzioni stipulate con il Comune.

Art. 2

Soggetti concessionari

Le sale comunali possono essere concesse in uso, conformemente alle finalità previste dallo Statuto comunale, secondo il seguente ordine a:

1. Istituzioni ed Enti pubblici;
2. Associazioni, società sportive, patronati, gruppi e/o comitati anche politici aventi sede in Albettono;
3. Associazioni, società sportive, patronati, gruppi e/o comitati anche politici non aventi sede in Albettono;
4. Soggetti privati.

Art. 3

Attività

Le attività esercitate all'interno delle sale concesse dal Comune devono essere svolte nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti comunali. In particolare le attività possono riguardare:

- a) iniziative promosse e/o patrocinate dall'Amministrazione comunale
- b) manifestazioni, iniziative, corsi od incontri a scopo culturale, sportivo, sociale, musicale, espositivo, congressuale, di promozione turistica, ricreativo;
- c) iniziative private.

Art. 4

Modalità di richiesta

La richiesta di utilizzo delle sale comunali deve essere inoltrata all'Ufficio Protocollo del Municipio almeno 5 (cinque) giorni prima della data prevista per l'utilizzo medesimo. La richiesta deve indicare il giorno o il periodo nonché il tipo di riunione, di manifestazione o di iniziativa per cui si richiede l'uso del locale. Nella richiesta devono altresì essere specificati nome e cognome, codice fiscale, l'indirizzo del legale rappresentante dell'ente, dell'associazione, del partito o comunque del soggetto che riveste o assume le funzioni di organizzatore e/o responsabile.

Il soggetto che presenta la domanda dovrà altresì dichiarare di conoscere tutte le condizioni contenute nel presente regolamento obbligandosi al rispetto delle medesime.

Art. 5

Modalità di rilascio della concessione

L'Amministrazione comunale si riserva la più ampia facoltà di accogliere o meno la richiesta.

L'utilizzo di una sala comunale può avvenire esclusivamente con concessione scritta da parte del Responsabile del servizio comunale.

La concessione ha durata limitata all'iniziativa, alla manifestazione o alla riunione organizzata e segnalata nella richiesta.

Nel caso in cui vengano inoltrate più richieste per lo stesso periodo, verrà accordata la priorità secondo l'ordine indicato nel precedente art. 2 e, in caso di richieste provenienti da soggetti collocati al medesimo grado, secondo l'ordine cronologico di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune.

Le concessioni sono strettamente personali, non possono essere cedute o da altri utilizzate, e sono rilasciate esclusivamente al soggetto che ha presentato la richiesta, il quale sarà ritenuto responsabile del corretto utilizzo dei locali.

La concessione d'uso può essere rilasciata a condizione che nel periodo per il quale è inoltrata richiesta non siano previste iniziative proprie del Comune.

Sottoscrivendo la concessione, il richiedente si impegna al rispetto di tutte le condizioni, le norme, le modalità ed i termini contemplati dalla presente deliberazione, dall'atto di concessione e dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La chiave d'ingresso verrà consegnata al soggetto che ha presentato la richiesta o a suo delegato espressamente indicato, che si impegnerà altresì a riconsegnarla entro e non oltre il giorno successivo allo svolgimento della riunione, manifestazione o altra iniziativa.

Art. 6

Riserva di utilizzo sale da parte del Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso, per sopravvenuti motivi di rilevante pubblico interesse, la facoltà di utilizzare i locali o le attrezzature per proprie iniziative, a prescindere da precedenti prenotazioni, dandone preavviso di almeno 2 (due) giorni.

Art. 7

Modalità di utilizzo

I locali, gli eventuali arredi e le attrezzature presenti, devono essere riconsegnati al Comune nello stato di fatto preesistente alla consegna.

Il concessionario è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni in ordine all'utilizzo di tutte le sale:

- a) fare uso delle sale, degli arredi e delle attrezzature con la massima cura e diligenza nel rispetto della destinazione autorizzata;
- b) non affiggere cartelli, pannelli, rivestimenti, striscioni o fondali, né apporre scritte sui muri delle sale concesse o dei corridoi senza espressa autorizzazione del Responsabile del servizio comunale;
- c) non apportare alcuna modifica alla disposizione e alla sistemazione degli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento, degli arredi delle sale e dei servizi senza espressa autorizzazione del Responsabile del servizio comunale;
- d) non disporre propri arredamenti o attrezzature nelle sale senza espressa autorizzazione del Responsabile del servizio, inclusi frigoriferi, stufe o cucine economiche;
- e) riconsegnare la sala nelle stesse condizioni in cui è stata concessa;
- f) impegnarsi a denunciare al Responsabile del servizio comunale, entro ventiquattro ore dall'accertamento della circostanza, eventuali danni causati concernenti l'immobile, gli infissi e le attrezzature utilizzati, verificatisi con l'utilizzo delle sale.
- g) impegnarsi a risarcire ogni eventuale danno che si dovesse verificare a cose o persone, garantendone la rifusione.
- h) al termine di ogni utilizzo della sala provvedere al riassetto del locale, allo spegnimento delle luci e dell'impianto di riscaldamento, alla chiusura dei serramenti e delle porte.
- i) obbligarsi a non produrre copia delle chiavi affidate al responsabile per l'uso dei locali ed a riconsegnare le stesse al termine della concessione. Qualora le chiavi non fossero per qualsiasi motivo riconsegnate, il Comune provvederà al cambio della relativa serratura con spese a carico del Concessionario;
- j) è imposto assoluto divieto di eseguire opere, manufatti o impianti di qualsiasi genere senza formale autorizzazione dal Responsabile del servizio comunale; eventuali migliorie o nuove

opere espressamente autorizzate accederanno alla proprietà comunale senza alcun onere o indennizzo a carico del Comune.

Art. 8

Utilizzo delle sale in campagna elettorale

Durante la campagna elettorale la concessione di sale e locali di proprietà comunale per manifestazioni in qualunque modo collegate a gruppi e partiti politici o a singoli candidati è disciplinata dalla normativa vigente in materia.

Art. 9

Tariffe

Le tariffe per la concessione in uso delle sale sono determinate con deliberazione di Giunta Comunale.

La Giunta Comunale provvede annualmente all'adeguamento delle tariffe sulla base della determinazione dei costi effettuata dall'ufficio tecnico comunale.

Nelle tariffe sono di norma comprese le spese per le utenze anche differenziate in ragione dell'utilizzo o meno dell'impianto di riscaldamento.

Le tariffe dovranno essere rapportate ai prezzi di mercato in caso di eventuale uso privato delle sale, ai sensi dell'art.3, lettera c). La Giunta Comunale nella fissazione delle tariffe dovrà tener conto se l'utilizzo richiesto da privati è per attività di interesse pubblico o meno.

Art. 10

Deposito cauzionale

In relazione alle caratteristiche e alla durata della manifestazione, iniziativa o attività per le quali si concedono le sale, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di chiedere al Concessionario il versamento di un deposito cauzionale.

Art. 11

Esenzioni

Le sale possono essere concesse gratuitamente per lo svolgimento di riunioni a carattere istituzionale di Enti pubblici o Istituzioni.

Possono inoltre essere escluse in modo totale o parziale dal pagamento della tariffa d'uso, le iniziative promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale con apposita deliberazione della Giunta Comunale o che abbiano ottenuto la collaborazione/partecipazione anche economica del Comune.

Ulteriori esenzioni in ragione di particolari utilizzi possono essere stabilite in sede di approvazione delle tariffe.

Art. 12

Responsabilità

Il concessionario è totalmente ed esclusivamente responsabile civilmente e penalmente, per qualsiasi fatto od evento diretto od indiretto inerente e conseguente l'uso delle sale ed attrezzature concesse.

L'uso delle sale comporta il rispetto della normativa in materia di sicurezza nonché la custodia e la conservazione dei locali, delle strutture e degli oggetti presenti all'interno degli stessi, obblighi ai quali il concessionario dovrà ottemperare con la massima diligenza e correttezza. Il concessionario è responsabile per qualsiasi danno arrecato a persone o a cose di proprietà di terzi o del Comune, derivante dall'uso dei locali concessi in godimento.

Il concessionario inoltre solleva il Comune da qualsiasi azione o richiesta di risarcimento, per danni, incidenti, furti, infortuni subiti ad eventuali opere esposte, strumentazioni tecniche e/o attrezzature del Concessionario verificatesi durante la gestione del locale.

Al concessionario potrà essere richiesta un'adeguata polizza assicurativa della responsabilità civile per danni arrecati a persone o a cose di proprietà di terzi, ivi compreso il Comune. La responsabilità per la custodia delle opere o degli oggetti di proprietà dei concessionari sono ad esclusivo carico degli stessi.

Resta inteso che in ogni caso il concessionario risponde personalmente verso il Comune per ogni evento dannoso imputabile al primo. Qualora il rapporto tra Comune concedente e concessionario preveda specifici impegni o adempimenti a carico di quest'ultimo, l'atto di concessione può anche prevedere sanzioni pecuniarie conseguenti alla violazione degli impegni medesimi.

Art. 13 Risarcimento danni

Il concessionario è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni arrecati alle sale, agli arredi e agli impianti. In caso di inadempimento, previa stima dei danni, si avvierà il procedimento per il risarcimento del danno.

La suddetta inadempienza, da equipararsi a grave inosservanza degli obblighi derivanti dalla concessione, comporterà automaticamente la revoca della concessione medesima. L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di richiedere apposita polizza assicurativa o cauzione all'atto del rilascio della concessione.

Art. 14 Divieto di subconcessione

E' vietata la cessione a terzi a qualsiasi titolo, anche temporanea o provvisoria, della concessione senza il consenso formale del Responsabile del servizio.

Art. 15 Decadenza

L'inadempienza o l'inosservanza di uno o più obblighi previsti dalla legge, dal presente regolamento o dall'atto di concessione, comporterà la decadenza della concessione stessa, previa diffida ad adempiere entro il termine stabilito. A seguito della decadenza della concessione, il concessionario sarà tenuto al risarcimento degli eventuali danni subiti dal Comune.

Art. 16 Riconsegna dei locali

Il concessionario, sottoscrivendo l'atto di concessione, accetta espressamente gli eventuali provvedimenti che, adottati dal Comune conformemente al presente regolamento, riguardano la disdetta, la revoca o la decadenza.

Comunicata la disdetta, la revoca o la decadenza della concessione, il concessionario deve riconsegnare il locale immediatamente ovvero nel termine eventualmente stabilito, ripristinando lo stato in cui il medesimo si trovava anteriormente alla concessione in godimento; in caso contrario vi provvederà il Comune, addebitando tutti i costi e le spese conseguenti al concessionario inadempiente.